



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

## **Avviso pubblico**

**Interventi a supporto dell'intermediazione turistica per  
il rilancio dell'offerta turistica regionale**

## INDICE

1.	OGGETTO E FINALITÀ.....	4
2.	DOTAZIONE FINANZIARIA .....	5
3.	SOGGETTI BENEFICIARI .....	5
4.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE .....	5
5.	INTERVENTI AMMISSIBILI .....	8
6.	SPESE AMMISSIBILI.....	9
7.	SPESE NON AMMISSIBILI .....	9
8.	FORMA, IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO.....	11
9.	DIVIETO DI CUMULO.....	11
10.	PROCEDURE .....	12
10.1.	Indicazioni generali sulla procedura.....	12
10.2.	Modalità di presentazione della domanda.....	12
10.3.	Termini di presentazione della domanda di aiuto .....	12
10.4.	Documentazione da allegare alla domanda .....	12
10.5.	Modalità di valutazione della domanda.....	13
10.6.	Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi.....	13
11.	CONCESSIONE DEL SOSTEGNO, COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI, GESTIONE ECONOMIE .....	15
12.	IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI A CARICO DEL BENEFICIARIO .....	15
13.	MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEI PROGETTI.....	16
14.	PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE .....	16
15.	VARIANTI .....	18
16.	VERIFICHE E CONTROLLI.....	19
16.1	CAUSE DI DECADENZA.....	19
17.	REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE.....	20
18.	ACCESSO AGLI ATTI, MODALITÀ DI RICORSO, FORO COMPETENTE .....	21
19.	RINUNCIA AL CONTRIBUTO.....	21
20.	TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY .....	22
21.	INFORMAZIONI E CONTATTI .....	25
22.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	25
23.	INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI.....	26

**24. PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO ..... 26**  
**25. DISPOSIZIONI FINALI..... 26**  
**26. ALLEGATI..... 26**

## 1. OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Avviso è emanato in attuazione del *Fondo Unico per la concessione di agevolazioni, sovvenzioni, incentivi e contributi di qualsiasi genere alle imprese*, ai sensi degli articoli 19,30,31,41,48 del Dlgs 112/98.

Il turismo rappresenta un settore determinante dell'economia regionale che ha fatto registrare negli ultimi anni una crescita costante, sia in termini di arrivi che di presenze; tuttavia in questa fase si trova ad affrontare una grave crisi, determinata dall'emergenza COVID che avrà notevoli effetti sulle abitudini dei viaggiatori. Conseguentemente, la Regione Calabria intende rilanciare l'attrattività e le modalità di fruizione turistica delle destinazioni calabresi, sia a livello nazionale che internazionale, attraverso azioni mirate di promozione, improntate alla sicurezza e alla qualità dei servizi.

In tale direzione, con il presente avviso si è inteso avviare un'azione di sostegno a interventi promossi dagli agenti dell'intermediazione turistica e finalizzati alla valorizzazione dell'immagine complessiva dell'offerta turistica regionale, quale sistema sicuro e di qualità.

In particolare, con il presente Avviso si intende sostenere interventi di rilancio e riposizionamento degli agenti dell'intermediazione turistica operanti in Calabria, con la finalità di:

- valorizzare l'immagine complessiva dell'offerta turistica regionale, delle destinazioni, dei prodotti e dei servizi turistici;
- promuovere lo sviluppo di progetti di promozione e marketing coerenti con il posizionamento turistico della Calabria;
- riorientare l'offerta turistica regionale puntando sulla qualità e sulla sicurezza dei servizi.

Per l'implementazione del presente Avviso l'Amministrazione Regionale si avvale dell'ente in house Fincalabra S.p.a

L'Avviso prevede una procedura di selezione "valutativa a graduatoria" e la concessione delle agevolazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti e in coerenza con la normativa in materia (de minimis).

## 2. DOTAZIONE FINANZIARIA

L'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento del presente Avviso è pari a Euro **2.000.000,00**, a valere *Fondo Unico per la concessione di agevolazioni, sovvenzioni, incentivi e contributi di qualsiasi genere alle imprese*, ai sensi degli articoli 19,30,31,41,48 del Dlgs 112/98.

La disponibilità complessiva di risorse finanziarie potrà essere incrementata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito di provvedimenti di disimpegno o di riprogrammazione.

## 3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di agevolazione a valere sul presente Avviso, le Micro, Piccole o Medie Imprese (MPMI), per come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, indipendentemente dalla loro forma giuridica, costituite, attive e iscritte al registro delle imprese alla data di presentazione della domanda.

Non è ammessa la presentazione, da parte della stessa impresa, di più domande.

## 4. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. La MPMI richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
  - a) dichiarare l'esistenza delle situazioni giuridiche previsti al paragrafo 3;
  - b) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate<sup>1</sup>, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza
  - c) attestare la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
  - d) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i

---

<sup>1</sup> Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

- provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- e) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali (DPR 602/1973);
  - f) possedere la capacità economico-finanziaria, operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare;
  - g) avere sede operativa o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio della Regione Calabria;
  - h) essere regolarmente iscritto, nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
  - i) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 alla data del 31/12/2019;
  - j) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
  - k) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
    - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio
    - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
    - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
    - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- l) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
  - m) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedura di gara o negli affidamenti in subappalto;
  - n) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
    - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
    - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
    - iii. inserimento dei disabili;
    - iv. pari opportunità;
    - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
    - vi. tutela dell'ambiente;
  - o) rientrare nei parametri dimensionali delle MPMI, così come definiti nell'Allegato 1 al Reg. 651/2014;
  - p) esercitare un'attività con **Codice Ateco 79.11.00** (Attività delle agenzie di viaggio) o **79.12.00** (Attività dei tour operator) risultante da InfoCamere;
  - q) essere impresa attiva;
  - r) presentare una sola domanda a valere sulla presente manifestazione di interesse (avviso Pubblico);
  - s) rispettare la Normativa Regionale L.R. n.8/2008 smi e Nazionale D.lgs n.79/2011 smi (Codice turismo) per le parti relative alle agenzie di viaggio e turismo, in particolare essere titolare di autorizzazione ed essere in regola con le coperture assicurative necessarie per poter svolgere l'attività.
  - t) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
  - u) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non essere in stato di scioglimento o di liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo o ad altra procedura concorsuale.

2. Il richiedente deve dichiarare, inoltre:

- di essere a conoscenza che, nel caso di corresponsione dei benefici, saranno eseguiti controlli sulla veridicità delle informazioni fornite;
- di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445;
- di aver letto e di accettare le condizioni individuate nell' avviso pubblico e pertanto di impegnarsi a rispettarle.

3. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal legale rappresentante

mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Domanda "Allegato A" al presente Avviso. L'amministrazione si riserva di verificare, attraverso il Soggetto Gestore, in qualunque momento e nelle forme previste dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni rese

## 5. INTERVENTI AMMISSIBILI

L'Avviso sostiene progetti tesi alla ideazione, progettazione e immissione sul mercato di pacchetti e soluzioni in grado di mettere a sistema i nuovi paradigmi del turismo post COVID, integrando spazi fisici e virtuali, esperienze emotive e dimensioni tangibili, in un quadro di sicurezza e benessere, il tutto finalizzato alla valorizzazione dell'immagine complessiva dell'offerta turistica regionale, dei prodotti e dei servizi turistici quale sistema sicuro e di qualità.

In particolare, gli interventi ammissibili devono riguardare progetti di incoming, diretti allo sviluppo dell'offerta ricettiva e dei servizi turistici adeguati ad esigenze, cultura e abitudini dei clienti stranieri (mercati esteri) o dei clienti nazionali (mercati di prossimità).

Possono beneficiare dell'agevolazione solo le proposte progettuali con "avvio" successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione da parte dei Soggetti proponenti.

Si specifica che la data di "avvio" è quella relativa alla data del primo contratto/ordinativo dei beni da acquistare o contratto/lettera d'incarico per i servizi di consulenza riferito alla proposta progettuale.

Ai fini del calcolo del contributo ammissibile si farà riferimento al fatturato dei soggetti beneficiari di cui all'art.2, come da tabella che segue:

<b>FATTURATO ANNO 2019</b>	<b>IMPORTO CONTRIBUTO MASSIMO AMMISSIBILE</b>
da 0 a €50.000	€ 5.000
da €50.001 a €100.000	€ 10.000
da €100.001 a €350.000	€ 20.000
da € 350.001	€ 50.000

Ai fini del presente Avviso la definizione di Fatturato è da intendersi il fatturato annuo riferito all'esercizio 2019.

Definizione di " Fatturato annuo":

1) per le società di capitali e assimilate tenute al deposito del bilancio d'esercizio, i ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui all'art. 2425, lett. A), n. 1) del Codice Civile ("Contenuto del conto economico");  
2) per le società di persone e le ditte individuali, l'ammontare dei ricavi di cui all'art. 85, co. 1, lett. a) e b) del Testo Unico Imposte sui Redditi e, cioè, l'ammontare dei corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa e dei corrispettivi delle cessioni di materie prime e sussidiarie, di semilavorati e di altri beni mobili, esclusi quelli strumentali, acquistati o prodotti per essere impiegati nella produzione, il tutto come riportato nella dichiarazione fiscale dei redditi.



## **6. SPESE AMMISSIBILI**

Per la realizzazione degli interventi agevolabili di cui precedente paragrafo, sono ammissibili le spese relative all'acquisto di beni materiali e immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- a) Acquisizione di servizi (quali ad esempio B2B) e consulenze specialistiche esclusivamente funzionali alla realizzazione del progetto, compresi i servizi di qualificazione del personale dipendente e dei soci/amministratori/titolari, erogati esclusivamente da soggetti terzi esterni al proponente e riferiti all'utilizzo degli strumenti digitali e di comunicazione/acquisiti e/o all'acquisizione di tecniche di comunicazione, marketing, promo commercializzazione e lingue straniere;
- b) Attività di comunicazione e promo commercializzazione digitale;
- c) Attività di comunicazione e promo commercializzazione off line (attraverso quotidiani di rilevanza nazionale, prodotti audio-video, cartellonistica, brochure, depliant);
- d) Spese del personale dipendente, nella misura in cui venga impegnato nella realizzazione delle attività, per un massimo del 20% delle spese totali ammissibili;
- e) Acquisto di hardware esclusivamente funzionale al progetto;
- f) Acquisto e sviluppo di software (e-commerce, interfacciamento con esercizi ricettivi, tracciamento azioni cliente, sistemi di loyalty, CRM, customer care digitale);
- g) Spese di viaggio e soggiorno, sostenute dai referenti del soggetto beneficiario (titolari, amministratori, dipendenti) impiegati nelle attività, esclusivamente per azioni funzionali al progetto, nella misura massima del 15% delle spese totali ammissibili.

## **7. SPESE NON AMMISSIBILI**

Oltre quanto già espressamente previsto al precedente paragrafo, si precisa che non sono ammesse a contributo le spese sostenute secondo le indicazioni che seguono.

I beni e i servizi devono essere acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. In particolare:

1. l'impresa beneficiaria e i fornitori non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;
2. non possono essere agevolati beni e servizi forniti da soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti nonché da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo siano presenti soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti. A tal fine, in sede di rendicontazione della spesa, il beneficiario o un suo procuratore speciale produce una specifica dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
3. non possono, altresì, essere agevolati i beni e i servizi oggetto di compravendita tra due imprese che siano e/o si siano trovate - nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda - nelle

condizioni di essere considerate tra loro “controllate” o “collegate” (art. 2359 del codice civile) o siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il 25 per cento, da medesimi altri soggetti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, non sono ammesse le spese:

- a) che non sono direttamente imputabili all'intervento oggetto di finanziamento;
- b) che non sono riconducibili a una categoria di spese prevista dall'Avviso Pubblico;
- c) che non sono pertinenti con l'attività oggetto dell'intervento ammesso;
- d) che non sono state effettivamente sostenute;
- e) che non siano verificabili in base a un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- f) che non sono comprovate da fatture quietanzate o, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- g) che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- h) per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore con evidenza dell'addebito sul c/c bancario. Non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
- i) per interessi debitori ed altri oneri finanziari;
- j) spese notarili e relative ad imposte, tasse, oneri previdenziali ed assistenziali;
- k) relative a scorte;
- l) per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
- m) per le perdite su cambio di valuta;
- n) relative ad ammende, penali e controversie legali;
- o) già coperte da altre agevolazioni pubbliche;
- p) per la divulgazione e pubblicizzazione discendenti da obblighi di Avviso;
- q) forfettarie;
- r) relative all'I.V.A., qualora recuperabile;
- s) relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback;
- t) di funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, locazioni e fitti, energia, spese telefoniche, prestazioni professionali amministrativo-contabili, cassetta pronto soccorso, etc.);
- u) di avviamento;
- v) per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
- w) relative a beni usati;

- x) per il contratto di affiliazione commerciale (franchising);
- y) le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
- z) non sono ammesse le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria e con la formula del contratto “chiavi in mano”.

## **8. FORMA, IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO**

Le agevolazioni sono concesse nella forma di un **contributo in conto capitale** a copertura della spesa ammessa nella **misura massima del 70% dei costi ammissibili** e fino ad un massimo di **€ 50.000,00** secondo quanto indicato al par. 5.

L'ammontare delle agevolazioni calcolato in via provvisoria viene rideterminato a conclusione del programma di investimenti, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute. L'ammontare delle agevolazioni così definitivamente determinato non può in alcun modo essere superiore a quello individuato in via provvisoria.

L'intervento finanziario a sostegno del piano di impresa presentato è attuato ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (a titolo di “de minimis”) che prevede, in particolar modo, che l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi ad una “impresa unica” (per come definita dall'art. 2, comma 2, del medesimo Regolamento (UE) n. 1407/2013), indipendentemente dalle unità locali o produttive per le quali l'aiuto è stato concesso, non può superare € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari (a partire dall'esercizio finanziario interessato e nei due esercizi precedenti). Rientrano nella nozione di “aiuto” le agevolazioni ottenute dall'impresa a qualsiasi titolo.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013, per “impresa unica” s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle precedenti lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'“impresa unica”.

## **9. DIVIETO DI CUMULO**

Le agevolazioni previste dal presente Avviso non sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese ammissibili, incluse le agevolazioni concesse sulla base del Regolamento «de minimis».

Tenuto conto che i benefici di cui al presente Regolamento sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, l'impresa proponente, all'atto della presentazione della domanda di intervento finanziario, dovrà fornire informazioni complete relative a qualsiasi altro aiuto “de minimis” ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, nel rispetto del principio del divieto di cumulo delle agevolazioni che non possono eccedere su un periodo di tre

esercizi finanziari il massimale di € 200.000

## **10. PROCEDURE**

### **10.1. Indicazioni generali sulla procedura**

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore 8 "Portualità Turistica- stabilimenti Balneari" del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo", che si avvarrà per l'espletamento delle suddette attività, nonché di quelle relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, di Fincalabra S.p.A., Società in house interamente partecipata dalla Regione Calabria, in qualità di Soggetto Gestore.
2. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 2 del presente Avviso.

### **10.2. Modalità di presentazione della domanda**

1. Le domande, compilate secondo il modulo di Domanda Allegato 1 al presente Avviso e disponibile sul sito [www.calabriaeuropa.regione.calabria.it](http://www.calabriaeuropa.regione.calabria.it), unitamente alla documentazione di cui al par. 10.4 ed al Formulario Allegato 2, devono essere inviate utilizzando tassativamente la piattaforma informatica che sarà resa disponibile ai fini del presente avviso e secondo le modalità tecniche che saranno a tal fine previste ed ivi pubblicate.
2. Tale modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. A tal fine l'impresa dovrà dichiarare nella domanda di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione.

### **10.3. Termini di presentazione della domanda di aiuto**

1. Le date di apertura e chiusura dello sportello, per la presentazione delle domande, sono:  
1 fase dalle ore 10,00 di giorno 22 luglio 2021 alle ore 18,00 di giorno 29 luglio 2021;  
2 fase dalle ore 10,00 di giorno 30 luglio 2021 alle ore 18,00 di giorno 30 luglio 2021;
2. Il termine ultimo per la presentazione delle domande potrà essere eventualmente prorogato, su disposizione del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività produttive e Turismo", in funzione della disponibilità delle risorse finanziarie destinate alle imprese richiedenti o per altri giustificati motivi.
3. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.

### **10.4. Documentazione da allegare alla domanda**

1. I richiedenti dovranno presentare, attraverso la piattaforma web dedicata, con le modalità previste ai paragrafi 10.2 e 10.3 del presente Avviso, unitamente alla Domanda ed agli allegati che formano parte integrante della stessa, il Formulario (basato sul modulo Allegato 2) e tutti i documenti di seguito indicati:
  - a) preventivi di spesa, coerenti con il progetto contenuto e descritto nel Formulario, compilato all'interno della piattaforma web come previsto al par. 10.2;

- b) certificazione del professionista abilitato sull'importo del fatturato dell'anno 2019
2. Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.

### **10.5. Modalità di valutazione della domanda**

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 180 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui criteri di valutazione di cui al successivo par. 10.6.
3. Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:
  - a) Ricevibilità:
    - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
    - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
    - rispetto delle condizioni di cui al par.10.2 e 10.3
  - b) Ammissibilità:
    - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 4;
  - c) Valutazione di merito:
    - Sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo par. 10.6.
4. Il competente Settore del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo", con il supporto del Soggetto Gestore Fincalabra S.p.A., effettuerà la verifica, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo, in conformità con quanto al precedente comma 3, lettere a) e b) entro 40 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di contributo. Successivamente a tale verifica, il Soggetto Gestore trasmette le domande ammissibili alla Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale entro 5 giorni dalla data di presentazione delle domande di contributo.
5. La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione di merito delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) descritti al successivo par. 10.6. La Commissione concluderà i suoi lavori entro 40 giorni dal ricevimento della documentazione delle domande ritenute ammissibili.

### **10.6. Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi**

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.
2. Le domande che non raggiungono il punteggio soglia pari a 60 non saranno ammesse a finanziamento.

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROGETTI</b>		
<b>Criteri</b>	<b>Sottocriteri e modalità di attribuzione</b>	<b>Punti</b>

<i> Criterio A) Grado di innovazione della proposta progettuale di portare sul mercato nuove destinazioni ed esperienze e qualità tecnica del progetto</i>	<b>A.1) Progetti con proposte di turismo domestico e incoming capaci di valorizzare: l'offerta turistica regionale nel suo insieme e/o migliorare la fruizione di specifiche destinazioni turistiche, l'immagine complessiva dell'offerta turistica regionale, la coerenza con il posizionamento turistico della Calabria, la qualità e la sicurezza dei servizi offerti</b>	<b>Fino a 20</b>	<b>70</b>
	Insufficiente/ Assente	0	
	Sufficiente	12	
	Buono	16	
	Ottimo	20	
	<b>A.2) Ricorso a nuove tecnologie e/o applicazioni web e social che possano accrescere la visibilità/la fruizione del patrimonio da parte dei residenti e/o di nuove categorie di potenziali visitatori. Il punteggio viene assegnato in relazione all'incidenza della spesa ammissibile per le voci di spesa b) e) ed f di cui al paragrafo 6 sul totale della spesa ammissibile.</b>	<b>Fino a 50</b>	
	Assente	0	
	Fino a 5%	30	
	Da 5 a 10%	45	
Superiore a 10%	50		
<i> Criterio B) Sostenibilità finanziaria e organizzativa del progetto</i>	<b>B.1) Quota di cofinanziamento privato. Percentuale di agevolazione richiesta inferiore a quella massima concedibile: viene attribuito un punteggio pari a 1 per ogni punto percentuale di contributo in conto capitale richiesto in meno rispetto a quello massimo concedibile (dal 69 % al 55 %)</b>	<b>Fino a 15</b>	<b>30</b>
	<b>B.2) Livello di esperienze organizzative e professionali del direttore tecnico per la realizzazione del progetto</b>	<b>Fino a 15</b>	
	<b>Minore di 2 anni</b>	<b>4</b>	
	<b>Da 2 a 6 anni</b>	<b>8</b>	
	<b>Da 6 a 10 anni</b>	<b>10</b>	
	<b>Oltre 10 anni</b>	<b>15</b>	
<b>Punteggio complessivo ottenibile</b>		<b>100</b>	

3. Nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, sulla base del superamento del valore soglia definito al precedente comma 2, la Commissione di Valutazione predispone e comunica al Settore i verbali delle sedute e gli elenchi provvisori delle operazioni finanziabili e non finanziabili per carenza di risorse, nonché delle operazioni che non hanno superato il valore soglia.

## **11. CONCESSIONE DEL SOSTEGNO, COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI, GESTIONE ECONOMIE**

A conclusione della fase di istruttoria e valutazione, Il Settore competente del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo", prende atto e approva gli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione, pubblica il Decreto del Dirigente del settore competente del Dipartimento contenente l'elenco delle domande ammesse alle agevolazioni, nonché gli elenchi delle domande non ammesse, con l'indicazione delle cause di esclusione.

I progetti saranno finanziati fino all'esaurimento delle risorse stanziare.

La pubblicazione su BURC e sui siti istituzionali degli atti di cui al precedente comma, costituisce notifica degli esiti della valutazione a tutti gli effetti.

Gli Obblighi del Beneficiario, per come gli stessi sono definiti al par. 12 del presente Avviso, assumono efficacia del momento della pubblicazione degli esiti della valutazione di cui al comma 1.

Tutte le comunicazioni tra il Settore, Fincalabra S.p.A. e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

Le domande ammesse, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie rese successivamente disponibili, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie si applicano le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

## **12. IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI A CARICO DEL BENEFICIARIO**

Il beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) realizzare gli interventi in conformità a quelli individuati nella domanda ammessa a contributo;
- b) concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro il termine fissato al paragrafo 13;
- c) presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine fissato al paragrafo 13 e 14;
- d) consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati;
- e) comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;
- f) dare tempestiva comunicazione alla Regione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- g) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
- h) trasmettere i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico secondo quanto definito dall'Amministrazione Regionale
- i) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e

assistenziali

### **13. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEI PROGETTI**

Gli investimenti previsti dovranno essere realizzati entro 12 (dodici) mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione. Tutti i pagamenti relativi alle spese di progetto dovranno essere effettuati non oltre 30 giorni dalla data di ultimazione.

La data di ultimazione è definita dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile.

I beneficiari hanno l'obbligo di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione del programma d'investimento agevolato, può concedere una proroga fino ad un massimo di 6 (sei) mesi delle attività, previa istanza motivata dei beneficiari da presentarsi prima della scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.

La rendicontazione del programma, a pena la decadenza, dovrà essere trasmessa entro 60 (sessanta) giorni dalla data di completamento del progetto, compresa eventuale proroga.

L'inizio dei lavori o delle attività deve avvenire obbligatoriamente entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione

Entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data di ultimazione dell'investimento, il beneficiario è tenuto a comunicare per mezzo PEC alla Direzione Generale del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo" ed a Fincalabra Spa l'avvenuta conclusione dell'operazione.

### **14. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

A ciascun progetto sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP). Il beneficiario sarà tenuto a riportare su tutte le fatture riferite a spese rendicontate il suddetto CUP.

L'erogazione delle agevolazioni avviene a richiesta del proponente sulla base di un massimo 3 (tre) tranche (di cui una a saldo).

In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione Regionale, specifici controlli presso la sede del beneficiario, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.

La prima erogazione del contributo può, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari al 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Calabria.

La fidejussione da fornire ai fini dell'erogazione dell'anticipazione dev'essere conforme alla modulistica predisposta dall'Amministrazione che ne fissa anche la durata minima.

La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'Art. 106 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e



vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.

La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato 4 al presente Avviso e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Calabria.

La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a liquidazione giudiziale o altra procedura concorsuale del Beneficiario (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi).

La garanzia deve prevedere espressamente:

- a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
- b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
- d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
- e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
- f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
- g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

Per l'erogazione dell'agevolazione, la documentazione di spesa da allegare consiste in fatture e documenti validi fiscalmente, recanti la dicitura " *Avviso pubblico ".....", decreto n. .... del ...., CUP* ".

La documentazione relativa alla rendicontazione, predisposta in base alla modulistica fornita dall'amministrazione regionale, dovrà contenere:

- A. Richiesta di erogazione per anticipazione, pagamento intermedio o saldo secondo il modello fornito dall'amministrazione regionale;
- B. Polizza fideiussoria (solo per la prima erogazione del contributo per anticipazione)
- C. Copia delle fatture e giustificativi di pagamento (bonifico, estratto conto bancario/postale con evidenza dei pagamenti effettuati, buste paga, f24, libro unico del lavoro);
- D. Relazione tecnica (solo nel caso di spese riferite alle lettere a) b) e c) del paragrafo 6);

L'avvenuto pagamento dei titoli di spesa deve essere comprovato dalla copia dei bonifici accompagnato dall'estratto del conto corrente dedicato ed attestato dal fornitore mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

L'erogazione successiva alla prima può essere richiesta fino al 90% del contributo, al lordo

dell'anticipo eventualmente ricevuto, dietro presentazione di fatture quietanzate in misura almeno pari al 50% del totale del contributo ottenuto in presenza di polizza, in assenza di polizza dovrà essere prodotta la rendicontazione secondo le modalità sopra definite.

L'erogazione finale nell'ambito del residuo 10% avverrà previo ricevimento della rendicontazione secondo le modalità sopra definite.

I soggetti beneficiari dovranno utilizzare il conto corrente dedicato attraverso cui effettuare i pagamenti delle spese. I pagamenti non potranno essere regolati per contanti o assegni, saranno ritenuti ammissibili solo pagamenti avvenuti tramite bonifico bancario.

## **15. VARIANTI**

Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, il beneficiario può procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso, secondo quanto riportato di seguito.

Il beneficiario può procedere autonomamente, restando pertanto in capo allo stesso soggetto il rischio derivante, ad effettuare delle variazioni di progetto, purché le stesse rispettino le seguenti condizioni:

- riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
- attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche di singoli beni/servizi previsti dal progetto approvato;
- non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto;
- non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi necessari per l'ammissione del progetto approvato a finanziamento.

Le suddette variazioni dovranno essere, comunque, comunicate all'Amministrazione regionale, che, in fase di collaudo, provvederà ad effettuare le necessarie verifiche amministrativo-contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di detti accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse in via provvisoria.

Le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopra riportate dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale. Le modifiche al progetto d'investimento non potranno essere autorizzate qualora comportino una riduzione del costo totale previsto superiore al 20%.

Non sono in ogni caso ammesse variazioni che determinino un aumento del contributo pubblico concesso.

Le variazioni proposte potranno essere realizzate dopo l'inoltro della richiesta e prima dell'approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione di variante, a carico del beneficiario.

La richiesta di variante deve essere debitamente giustificata dal beneficiario e contenere la

documentazione tecnica e, ove necessario, anche gli adeguamenti dei preventivi di spesa, pareri, nulla osta, autorizzazioni e concessioni, precedentemente presentati unitamente alla Domanda di agevolazione.

## **16. VERIFICHE E CONTROLLI**

La Regione Calabria effettua controlli, anche a campione, sia in itinere che successivamente al completamento del progetto, anche presso la sede del beneficiario e/o il sito dove viene realizzato il progetto. Lo scopo è quello di verificare lo stato di avanzamento del progetto, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché il rispetto delle prescrizioni previste in capo al soggetto beneficiario anche successivamente all'ultimazione del Progetto.

L'Amministrazione Regionale disporrà controlli, anche a campione, finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni del beneficiario che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo, e di approvazione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario.

Il beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di ispezione, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli audit alle persone o agli organismi che ne hanno diritto.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca totale del contributo.

La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.

### **16.1 CAUSE DI DECADENZA**

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
  - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
  - b) mancanza di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
  - c) presentazione di più di una domanda a valere sul presente avviso

## **17. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE**

L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel presente Avviso determina la revoca da parte dell'Amministrazione Regionale del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato degli interessi al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento di revoca.

L'Amministrazione Regionale procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni, previo eventuale accertamento ispettivo sulle inadempienze da parte del beneficiario. Il decreto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.

Le agevolazioni vengono totalmente revocate:

- 1) qualora non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
- 2) qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o procedurali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

Le agevolazioni vengono revocate parzialmente o totalmente:

- 1) qualora per i beni del medesimo programma oggetto della concessione siano stati assegnati aiuti pubblici previsti da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche.
- 2) qualora vengano distolte, in qualsiasi forma, anche mediante cessione di attività ad altro imprenditore, dall'uso previsto le immobilizzazioni agevolate;
- 3) qualora le attività svolte non siano conformi a quelle del programma approvato e non siano stati del tutto o in parte raggiunti gli obiettivi prefissati.
- 4) in tutti i casi in cui il presente Avviso, prevede la decadenza dalle agevolazioni.

Inoltre, le agevolazioni vengono revocate totalmente qualora, a seguito di accertamento finale, risulti che:

- 1) il soggetto beneficiario abbia realizzato meno del 70% dell'investimento ammesso a finanziamento.
- 2) il progetto ammesso a contributo non sia stato concluso entro il termine fissato all'art. 13;
- 3) il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- 4) la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, viene avviata una procedura di recupero, eventualmente coatto, nei confronti del beneficiario.

Si procede, altresì, a revoca del contributo anche nei seguenti casi:

- a) mancato mantenimento dell'unità operativa in cui si è realizzato il progetto nel territorio della

Regione Calabria per un periodo di 3 anni decorrenti dalla data di erogazione finale del contributo;

- b) cessazione dell'attività, prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione finale del contributo;
- c) in caso di sussistenza e/o attivazione a carico del beneficiario di procedure di scioglimento volontario o di liquidazione volontaria nonché in caso di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali di natura fraudolenta, prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione finale del contributo;
- d) qualora il beneficiario trasferisca altrove, alieni o destini ad usi diversi da quelli previsti nel programma di investimenti i beni acquistati per la realizzazione del progetto prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione finale del contributo.

In caso di cessione o conferimento d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, non si procede alla revoca del contributo concesso ed erogato a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui al presente Avviso, continui ad esercitare l'impresa ed assuma gli obblighi relativi previsti dall'Avviso. A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde delle somme erogate al precedente beneficiario. Il cedente deve comunicare alla Regione il trasferimento dell'azienda entro 30 giorni dalla data dell'evento.

I contributi erogati, ma risultati non dovuti, saranno revocati e dovranno essere restituiti dall'impresa alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati in base al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento di revoca.

Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione Calabria.

## **18. ACCESSO AGLI ATTI, MODALITÀ DI RICORSO, FORO COMPETENTE**

Gli interessati possono richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., del D.P.R. n. 184/2006.

A seguito dei provvedimenti adottati dagli uffici regionali in merito alla verifica di ammissibilità e valutazione delle domande di agevolazioni, i soggetti beneficiari possono produrre eventuali istanze di riesame per iscritto, avanzando le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di 10 giorni a partire dalla data di pubblicazione dell'elenco delle domande non ammesse.

Nell'ambito dei ricorsi vengono invece ricompresi i mezzi di impugnazione a disposizione del richiedente (con ripartizione della giurisdizione tra giudice amministrativo e ordinario). La Regione Calabria può eventualmente impugnare le decisioni dell'Autorità giudiziaria in un secondo grado di giudizio.

Foro di competenza è il Foro di Catanzaro.

## **19. RINUNCIA AL CONTRIBUTO**

I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore 8 del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo".

## **20. TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY**

### **INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679**

#### **Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

#### **Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica [urp.regione@regione.calabria.it](mailto:urp.regione@regione.calabria.it), ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.

Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti pro tempore dei Settori della Giunta Regionale, sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021.

Il dirigente del Settore 8 "Portualità turistica - stabilimenti balneari" del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico – Attività Produttive e Turismo, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata [portualita.lst@pec.regione.calabria.it](mailto:portualita.lst@pec.regione.calabria.it), telefono 0961 858034 (di seguito "Delegato del Titolare"), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti attraverso il portale <https://bandifincalabra.it/> saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.

#### **Responsabile esterno del trattamento dati**

Responsabile esterno del trattamento è il Soggetto Gestore individuato dalla Regione Calabria, Fincalabra s.p.a., Società in house della Regione Calabria e da essa interamente partecipata. Responsabile del trattamento per Fincalabra s.p.a. è Vincenzo Ruberto (e mail [e.ruberto@fincalabra.it](mailto:e.ruberto@fincalabra.it)).

#### **Tipologia di dati trattati, finalità del Trattamento e Base giuridica del Trattamento**

Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali, relativi al titolare dell'impresa richiedente il contributo:

Nome, Cognome, data di Nascita....

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

- A) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo dalla normativa in materia di aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

i. *Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati*

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

### **Modalità del trattamento**

Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati.

Il trattamento dei suoi dati personali è realizzato sulla piattaforma di Fincalabra Spa <https://bandifincalabra.it> nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo.

Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i suoi dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal

GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi. La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

### **Destinatari dei dati personali**

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europe (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId.it>.

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

### **Periodo di conservazione dei dati**

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione delle operazioni ammissibili a finanziamento, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

### **Diritti dell'interessato**

- a. Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).
- b. L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei suoi dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:



- c. a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- d. oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo [datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it](mailto:datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it).
- e. In alternativa, potrà rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni “Responsabile della Protezione dei Dati” e “Titolari del Trattamento” della presente informativa.
- f. L'esercizio dei suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.
- g. I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.
- h. Diritto di reclamo
- i. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).
- j. eventualmente competente.

### **Responsabile della protezione dei dati**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito “RPD”) designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1 giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo [rpd@pec.regione.calabria.it](mailto:rpd@pec.regione.calabria.it).

### **21. INFORMAZIONI E CONTATTI**

Qualsiasi informazione relativa al presente Avviso e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta, a mezzo e-mail, al seguente indirizzo: [agenzie@fincalabra.it](mailto:agenzie@fincalabra.it). Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

### **22. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 è il Dott. Antonio D'Orrico del Dipartimento “Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo”.

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica [portualita.lst@pec.regione.calabria.it](mailto:portualita.lst@pec.regione.calabria.it).

## **23. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI**

Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito dalle disposizioni vigenti.

## **24. PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO**

Tutti gli atti relativi al presente avviso, ivi compresi gli esiti della verifica di ammissibilità delle domande e gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul sito regionale [www.regione.calabria.it](http://www.regione.calabria.it) e su [www.calabrieuropa.it](http://www.calabrieuropa.it) ai fini della piena conoscenza legale degli atti da parte dei soggetti interessati.

## **25. DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

## **26. ALLEGATI**

Allegato 1 – Domanda di agevolazione

Allegato 2 – Formulario di Progetto

Allegato 3 - Certificazione del professionista abilitato

Allegato 4 – Schema di polizza